

**ISCRIZIONI
E NOTE
ORGANIZZATIVE**

Le iscrizioni dovranno pervenire presso la segreteria amministrativa di:

CARACOL Società Cooperativa Sociale
Tel. 345 43 65 673
Mail: amministrazione@caracolcoop.com

entro il 26 maggio 2017

COSTO

Euro 250 IVA compresa
Per soci CARACOL è previsto uno sconto del 20%

SEDE

PROSCENIA – Istituto di Psicodramma e Arti Sociali
Via Urbano Rattazzi 11
10123 Torino

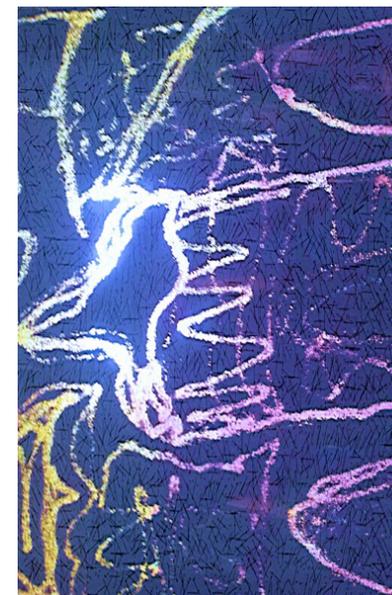
INFORMAZIONI

Alessandra Bruno
Tel. 328 45 11 785
Mail: ab.alessandra.bruno@gmail.com

È stata fatta richiesta per accreditamento ECM

**Gratificazione, gratitudine,
gratuità: prendersi cura di sé
attraverso l'altro**

Laboratorio intensivo di psicodramma
estetico-relazionale



Torino, 9 – 10 – 11 giugno 2017

ISTITUTO DI PSICODRAMMA E ARTI SOCIALI
PROSCENIA

caracol
COOPERATIVA

PRESENTAZIONE

Ogni pratica di cura dell'altro presuppone la capacità di curarsi di sé in modo sano e positivo: prendersi cura di noi *per l'altro* significa portare un'attenzione rispettosa alle proprie risorse e riconoscere i propri limiti per portare un aiuto consapevole e responsabile. Ma, per curarsi di sé, c'è bisogno dell'altro. Solo lo sguardo dell'altro, la sua attenzione, le sue parole riconoscenti mi permettono di riconoscere il mio valore riflesso nei suoi occhi, di percepirmi consistente, di sapermi capace. Ci si cura *attraverso l'altro* permettendo a sé stessi di entrare in relazione autentica con la sua presenza e permettendo all'altro di entrare in contatto con la nostra. Chi si piace *da solo* preoccupato solamente di soddisfare i propri bisogni finisce per intossicarsi rinchiuso nell'isolamento del proprio egotismo. Chi si ama gratificandosi, invece, lo fa traendo nutrimento dalla risposta dell'altro alla proposta (di cura) che gli abbiamo rivolto, lo fa accogliendo con riconoscenza i messaggi di gratitudine che ci giungono da chi ci riconosce il nostro valore e la nostra specialità. Gratificarsi vuol dire saper accogliere la gratitudine che arriva da coloro di cui ci prendiamo cura: amarsi, dopotutto, significa prima di tutto lasciarsi amare dall'altro. Per questo l'autentica relazione di cura è anche e sempre una relazione di gratuità, perché nella gratitudine che gratifica non c'è alcun tornaconto, alcun calcolo di vantaggi e di benefici: non c'è un'accorta economia degli affetti che distribuisca equamente quote di generosità reciproca. Quando sono grato a qualcuno – in particolare a quel qualcuno che sono io per me stesso – semplicemente rendo grazie alla sua presenza, alla sua attenzione nei miei confronti, al modo con cui mi si offre nell'incontro.

FINALITÀ

Il laboratorio di psicodramma estetico-relazionale qui proposto ha lo scopo principale di far esercitare i partecipanti coinvolti nella pratica della buona cura di sé attraverso l'altro. Attraverso la metodologia psicodrammatica ad indirizzo estetico-relazionale, viene offerta l'opportunità di sperimentarsi nel complesso esercizio della gratitudine entrando in contatto, attraverso l'incontro con le altre e gli altri presenti, con le proprie risorse e le proprie possibilità espressive. Imparare a gratificarsi in relazione e non solo a soddisfarsi in solitudine permetterà a ciascuna partecipante di scoprire modi nuovi di prendersi cura di sé stessa nell'esercizio quotidiano della propria pratica di cura dell'altro.

METODOLOGIA

Il laboratorio prevede il coinvolgimento e il contributo diretto dei partecipanti attraverso l'utilizzo della metodologia psicodrammatica e sociodrammatica ad indirizzo estetico-relazionale: lavoro scenico e immaginativo, visualizzazioni attive, lavoro espressivo con la gestualità e con le maschere, condivisione dei vissuti in un contesto rispettoso e valorizzante. Gli operatori sono coinvolti in prima persona con la loro esperienza e sensibilità, con le criticità e le risorse di cui sono portatori. Tale coinvolgimento viene favorito dalla creazione di un buon clima, mediante un continuo lavoro di incontro e di attivazione delle relazioni fra i partecipanti, nel pieno rispetto dell'espressione di ognuno. Si consiglia un abbigliamento comodo.

DESTINATARI

Allievi ed ex-allievi della Scuola di Psicodramma ad indirizzo estetico-relazionale; professionisti della cura (medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, educatori, assistenti sociali); formatori e conduttori di gruppo; persone interessate a fare una esperienza di lavoro psicodrammatico e socio drammatico.

FORMATORI

Alessandra Bruno

Psicologa, psicoterapeuta, direttore di psicodramma e sociodramma. Si occupa di formazione e consulenza in ambito sociale e sanitario, pubblico e privato. Ha sviluppato particolare competenza in relazione ai temi della cura, della comunicazione, della motivazione e dello sviluppo personale. Co-fondatrice di Proscenia Istituto di Psicodramma e Arti Sociali. Responsabile e docente della Scuola di Psicodramma ad indirizzo estetico-relazionale.

Stefano Padoan

Psicologo, psicoterapeuta, direttore di psicodramma e sociodramma. Esperto in formazione e consulenza organizzativa, sviluppo personale e trainer per lo sviluppo dei gruppi di lavoro professionali. Co-fondatore di Proscenia Istituto di Psicodramma e Arti Sociali. Responsabile e docente della Scuola di Psicodramma ad indirizzo estetico-relazionale.